

## UNA RISORSA VERA

L'estate, per qualche attimo, contribuisce a sfatare un luogo comune tanto caro ai detrattori della nostra terra che vedono la popolazione residente permeata dalla pigrizia e incapace di sfruttare le opportunità offerte dalle splendide risorse naturali. Il vero dramma economico e sociale è la mancanza della risorsa per eccellenza: quella umana. La popolazione residente di Palizzi è scesa a meno di 2.500 abitanti, in gran parte avanti negli anni, e non sembra in condizione di invertire il trend demografico negativo. Con un livello così basso di popolazione rispetto anche al territorio è difficile pensare alle forme tradizionali di impresa e far leva sui consumi interni per garantire un progetto di lungo respiro. In estate, però, la popolazione raddoppia e si triplica a Palizzi e in tutto il comprensorio del Basso Ionio, il più penalizzato della Provincia reggina, e le iniziative legate al turismo fanno lievitare idee e progetti ridando vita e vitalità al territorio e all'economia. E' questa la risorsa di cui abbiamo bisogno e sulla quale dobbiamo investire anche culturalmente. E lo dobbiamo volere tutti.

**Mariella Bevilacqua**



## ARRIVEDERCI

Dopo il ferragosto cominciano le partenze di parenti, amici e vacanzieri che hanno trascorso a Palizzi una parte del loro tempo. E' doveroso ringraziarli e salutarli nella speranza che si siano trovati bene nelle nostre piccole comunità e possano ritornare nella loro principale residenza con un pizzico di nostalgia.

## ESTATE PALIZZESE: OCCORRONO NUOVE IDEE

La soddisfazione di fronte ad un programma dell'estate palizzese ricchissimo di iniziative, parlorio dopo una gestazione breve e a rischio, con un travaglio lungo e costoso, si è tramutata in delusione e amarezza. Ad oggi, non si riesce a capire perché si scelga sempre il solito modo ridicolo e devastante per intrattenere turisti e concittadini. Dopo la sfilata dei "Giganti" che ha fatto di buon grado ricordare l'infanzia e l'inizio delle vecchie feste patronali, stiamo aspettando che le "brasiliane" si esibiscano dopo aver smaltito la "bruciatura" del corto circuito provocato dalla responsabilità dei soliti ignoti. "U sceccu" si è fermato a Bovalino dove la dogana non ne ha permesso il transito per cause non ancora accertate. La serata del "Paelearizza", destinata a Palizzi Marina, ha decretato il suo fallimento quando turisti vagavano per la piazza in cerca di qualche prodotto tipico da acquistare o comunque qualcosa da gustare assieme ad un bicchiere di vino o di birra, secondo la tradizione della manifestazione. La vendetta di Montezuma, un terribile sortilegio di chi "rema contro questa amministrazione", o forse l'arroganza e la totale assenza di umiltà nel farsi aiutare da una squadra che possa curare la programmazione e l'organizzazione nei tempi e nei modi corretti. Il tiro a segno, disciplina olimpionica, proposta da tanti anni ormai nel nostro paese, durante il mese di agosto, da un turista, Gino Perondi, che solo per il coraggio, la puntualità nell'impegno, per la gratuità con cui offre e permette di conoscere questo sport al nostro paese, dovrebbe ricevere la cittadinanza onoraria. L'amore per questa disciplina, che nella sua cittadina toscana, Pescia, è sostenuta dalla collaborazione delle istituzioni comunali e scolastiche con progetti che favoriscono il connubio tra scuola e sport, lo ha aiutato a sopportare anche il danno che le sue attrezzature hanno subito, a causa del corto circuito della prima serata. Perché non imparare da altre realtà, perché non apprezzare il contributo assolutamente gratuito, di chi, spinto dalla passione per una disciplina sportiva chiede semplicemente un angolino della piazza e un minimo di gratificazione, non tanto per se stesso, (non ne ha bisogno, è un professionista componente della federazione UITS) quanto per quei giovani che dimostrano interesse o che solo per caso a volte scoprono di avere grandi potenzialità. E' possibile che per la consegna di una medaglia, una coppa, offerta tutti gli anni quasi interamente a sue spese, non si riesca a ritagliare un piccolo ma dovuto spazio? No, evidentemente non si rispetta la serietà e l'impegno della persona quando non si riesce ad interrompere per 15 minuti il frastuono continuo e sempre uguale di un'esibizione folkloristica che si protrae ad oltranza fino alle due di notte. I ragazzi erano stanchi e delusi, la vincitrice non ha potuto ritirare la coppa perché giovane mamma di due bambini ha dovuto, per ovvi motivi, rientrare a casa. Sognerebbe solo chiedere scusa, ma le scuse dovrebbero essere accompagnate da un cambiamento di rotta, dato che la storia tutti gli anni si ripete. Ma le uniche serate che hanno rappresentato la punta di diamante di tutte le manifestazioni dell'estate palizzese, sono state quella curata dalla palestra "Sporting Club" di Mimma e Francesco Maisano che, oltre al piacere dello sport e della danza, offre tutti gli anni un esempio di serietà e perseveranza. E la straordinaria esibizione del giovane Stefano D'aguì con il suo corpo di ballo ha dimostrato inoltre che Palizzi ha grandi risorse ed intelligenze anche tra la popolazione giovanile. Molti sono stati gli sponsor che hanno contribuito finanziariamente per la realizzazione degli spettacoli, quasi a costo zero per l'Ente che lamenta gravi difficoltà finanziarie e una disponibilità di soli 20000 euro incluse le spese per ENEL e SIAE. Forse prediligendo gli artisti del luogo, e dedicando più tempo alla razionalità e all'umiltà nelle scelte riusciremmo ad alzare il tono e abbassare i costi non solo dell'estate palizzese. Comunque dispiace, ma alleviando lo sconforto con un po' di sana ironia continuiamo a sperare che Palizzi cambi davvero.

**Maurizio Sergi**  
Consigliere comunale di Palizzi



## UFFICIO POSTALE CHIUSO E I PENSIONATI STANNO A GUARDARE

Il disinteresse per le esigenze della popolazione dei piccoli centri di Palizzi è al massimo.

La riprova di quanto scriviamo ci viene dalla chiusura dell'ufficio postale di Palizzi e dall'incapacità della rappresentanza politica di tentare di capire il motivo reale dell'interruzione del servizio e di prendere una decisione conseguente.

Al netto della calura di agosto e del clima festaiolo dell'ottavo mese, non può reggere la giustificazione dell'amministrazione postale che tutto dipenda dal mancato funzionamento della linea di collegamento del computer.

Abbiamo denunciato il fatto al Comando della Caserma dei Carabinieri la settimana scorsa e non è cambiato nulla nel comportamento dell'amministrazione postale e tanto meno nei nostri amministratori comunali. Forse qualche telegramma svogliato è stato inviato al Prefetto o a qualche responsabile sconosciuto inserito in qualche agenda personale, ma non si conoscono i contenuti né le risposte.

Il nostro sindaco, gli assessori e tutti i consiglieri pensano, forse, di aver esaurito il loro compito facendo qualche telefonata di prammatica.

Intanto i cittadini del borgo antico, tanto caro per la tavola e tanto lontano dagli interessi degli eletti, non sono stati messi in condizione di percepire la pensione né di far fronte ai propri impegni anche fiscali.

Forse il Comune avrebbe dovuto mettere una navetta anche per trasportare i pensionati in qualche altro ufficio ma avrebbero provato la stessa vergogna che prova la gente quando percepisce chiaramente come viene amministrata.

**francoplutino**

## LAVORATORI LSU-LPU:

### 15 GIORNI AL TRAGUARDO FINALE

Sembra emergere una schiarita per i lavoratori precari del Comune di Palizzi. Si dice che la Giunta, congiuntamente ai capigruppo e al Presidente del Consiglio Comunale, abbiamo concordato le modalità dell'assunzione.

## PALIZZI: OPERE PUBBLICHE QUASI TUTTE INCOMPIUTE

L'Amministrazione Comunale di Palizzi ha aperto contemporaneamente una decina di cantieri di lavoro con i fondi europei, dello Stato e della Regione Calabria per ristrutturare i suoi centri storici e infrastrutturare il territorio.

I benefici per l'economia e l'occupazione della manodopera locale sono stati evidenti, ma, bisogna sottolinearlo, la disorganizzazione tecnica e politica e il pressapochismo nelle progettazioni e nella direzione dei lavori hanno creato altrettanti e più gravi problemi di quanti si prefiggevano di risolvere.

L'attività di supporto amministrativo e di controllo delle opere sono stati quasi inesistenti e il rapporto giuridicamente perverso che si è voluto instaurare tra l'organo politico e la realizzazione tecnica ha lasciato nel dimenticatoio pubblico gli obiettivi per i quali queste opere sono state inserite in un programma funzionale.

Per dirla fuori dai denti, Sindaco e Assessori si sono concentrati sulla gestione e realizzazione degli appalti che sono di competenza dei responsabili amministrativi dell'ente e hanno dimenticato di predisporre gli atti e le azioni politiche di propria competenza per renderli funzionali alle finalità di questo eccezionale e massiccio investimento di risorse straordinarie. I consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione, invece, non sembrano provare alcun interesse per la conduzione amministrativa. Ed è tutto dire.

fp


**PALEARIZA 2009**  
 RITORNA  
 NEL BORGO ANTICO DI PALIZZI  
 IL 22 AGOSTO PER  
**La Festa dei Catoi**  
 e il suontuoso suono mediterraneo  
 Di  
**MARZOUK ENSEMBLE**  
 La serata sarà animata da  
 "sonu e ballu" tradizionale  
 con Mimmo Morello

**Igiene Casa**  
**di Mimma Ligato**  
 Trovi tutto in  
 Via Misiano-Palizzi Marina

**Mini Market**  
 di Gaetano Marciano  
 Alimentari Frutta Verdura  
 Consegna a domicilio. Tel 331 8567689  
 In Via Ariella—Palizzi Marina

Ultima Spiaggia  
 del panino  
 A Palizzi in Via Marina  

**'nto Cupa**  
 Perdersi e ritrovarsi  
 in una sera d'estate

## BIBLIOTECA PARROCCHIALE "DON ROCCO IERACITANO": L'ON. GIOVANNI NUCERA CHIUDE IL CONVEGNO SUL LIBRO E INTERNET E DON LEONE RICORDA DON ROCCO

Il 12 agosto u.s. a Palizzi, nel salone parrocchiale, si è tenuto il convegno avente per tema "L'importanza del libro e delle biblioteche nell'era di Internet", promosso con solerzia dalla Biblioteca Parrocchiale "Don Rocco Ieracitano", nella persona del suo Presidente, il Parroco Don Leone Stelitano, affidandone la conduzione, nel ruolo di moderatrice dei lavori, alla Vice-Presidente, Dott.ssa Mariella Bevilacqua, la quale con dotta abilità ha contribuito alla sua positiva realizzazione. Il convegno è stato il primo passo ufficiale della Biblioteca "Don Rocco Ieracitano" dopo l'inaugurazione e il competente, indispensabile e silenzioso lavoro di catalogazione informatizzata effettuato dal suo Direttore, Carmelo Pezzimenti, che altresì la rende disponibile al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 18.00 alle 20.00. Il convegno ha avuto fra i suoi relatori il Sindaco, Giovanni Nocera, che ha effettuato il saluto iniziale, il Parroco, Don Leone Stelitano, che ha ricordato commosso la figura dell'amato Don Rocco Ieracitano, molto amante dei libri e della cultura, che lo ha avviato al sacerdozio,



UN'ALTRA INIZIATIVA DI DON LEONE

presente in quel consenso che ha visto la realizzazione del suo sogno. Prima delle varie relazioni, i lavori sono stati introdotti dalla lettura di una poesia di Giovanni Pascoli intitolata Il libro, tratta da Primi poemetti, da parte della sottoscritta, Antonella Parasporo. A seguire vi è stata la relazione del Padre Marianista, P. Arnaldo Cantonetti, che ha illustrato brevemente il lavoro effettuato dalla Biblioteca del Centro Marianista di Condofuri Marina, consorzata con la Biblioteca "Don Rocco Ieracitano", e del Dott. Enzo Movilia, illustre palizzese e scrittore affermato, dopo un passato da manager di un'industria petrolifera, che ha catalizzato l'attenzione dell'uditorio sottolineando l'importanza della parola scritta e quindi del libro, che consente alla mente di spaziare nei vasti orizzonti evocati, arricchendo la conoscenza e la sensibilità, stando seduti in poltrona, pur lamentando l'assenza di genitori e figli in alto numero ad incontri di questo tipo, ed ha ribadito la funzione indispensabile di Internet nell'effettuazione di veloci ricerche, ma che non annulla il ruolo del libro. Dopo ciò la relazione dell'Editore, Dott. Roberto Laruffa, ha sottolineato l'importanza dei piccoli editori che, con competenza e lungimiranza, utilizzando con la giusta moderazione Internet e la tecnologia, svolgono per il territorio un ruolo importante dal punto di vista culturale ed economico. Ultima, ma non certo per importanza, la relazione dell'On. Giovanni Nucera, il quale, regalando alla Biblioteca "Don Rocco Ieracitano" sessanta volumi della sua collezione personale, alcuni di pregio perché in tiratura limitata, come I fioretti di San Francesco, Editi da Laruffa, ha parlato del ruolo fondamentale delle parrocchie, sostenute da una legge regionale che porta il suo nome, e dei libri, dal duplice punto di vista di politico e di scrittore che si occupa di problematiche della famiglia.



Antonella Maria Parasporo

**DA SEBY**  
**IL PRINCIPE**  
**DELLE**  
**ACCONCIATURE**

## I TENCITT DI CUNARDO

Gruppo Folk del varesino saranno a Palizzi da martedì 18 a sabato 22 agosto. Il Gruppo si esibirà a Spropoli il 18; il 19 a Palizzi Marina, in Piazza dei Martiri; il 20 a Pietrapennata e il 21 chiuderà a Palizzi Centro.

Lo spettacolo è previsto alle 21.30 per tutte e quattro le serate.

## TUTTO IN... FAMIGLIA

Uffici e responsabili di uffici nel Comune di Palizzi hanno trovato un posto dove bivaccare e fare i propri comodi. Prendono una montagna di soldi oltre lo stipendio per responsabilità che omettono di esercitare in ottemperanza alla legislazione vigente. Firmano di tutto e la qualsiasi per fare contento questo o quel rappresentante elettivo che dimostra di "contare" nel panorama politico e nell'organigramma interno degli organi dell'ente.

Poi ci sono consiglieri che non contano e non rappresentano un tubo, per incapacità acclarata all'esercizio del mandato per ignoranza o perché non distinguono l'interesse pubblico dal quieto vivere piazzarolo e familiare, e altri che si accontentano di aspettare che gli "esperti" politici che ruotano intorno al Comune gli diano le informazioni che non tentano nemmeno di cercare autonomamente.

fp



**La cucina di maF**  
 LIMONI ALLA CREMA

Ingredienti: Quattro limoni di media grandezza, crema al limone preparata con 1 litro di acqua, 2 tuorli d'uovo, 50 g. di burro, 200g. di zucchero, 50 g di fecola, succo di due limoni, la buccia grattugiata degli stessi limoni.

Preparazione: Svuotare i limoni della polpa, dopo averli tagliati in senso orizzontale, sul fondo dei canestrini ottenuti, adagiare pezzettini di ananas sciroppato, continuare con la crema al limone ottenuta facendo bollire a fuoco lento tutti gli ingredienti descritti. Decorare con una ciliegina candita e granella di pistacchi, tenere in frigo e servire freddo.